

*Carissima Madre*

*Sono vivissimi nel nostro cuore la gioia e l'entusiasmo suscitati dalla sua presenza in Provincia. Tutte le Sorelle hanno preparato e vissuto questa evento nella preghiera per disporre gli animi all'accoglienza di Colei che veniva tra noi come l'invitata del Signore. Con tanta attenzione abbiamo ascoltato e interiorizzato la sua parola a noi trasmessa col suo messaggio di fede e con l'approfondimento del carisma che ci vuole accanto ai Poveri nella Chiesa di Dio.*

*La nostra preghiera l'accompagna ancora, Madre, per dirle il nostro "grazie" per quello che è stata la sua presenza in mezzo a noi. Le virtù del nostro spirito che lei ha tanto bene richiamato con le sue autorevoli parole, le abbiamo sentite ancor più nostre; vivificano e fortificano le nostre convinzioni anche perchè sorrette dalla sua parola e dall'esempio di una stile di vita semplice e umile, che ha voluto lasciarci in dono. Ogni sua parola penetrava e trovava spazio nel nostro cuore. Ogni suo gesto, carico di attenzione e benevolenza verso tutti, era per noi un esempio di carità, di semplicità e di umiltà, di fede profonda e di sentita fedeltà.*

*Accanto alle Figlie della Carità, la ringrazia il personale che condivide con noi il servizio e, in particolare i Poveri da noi assistiti e da lei visitati. Anche loro, in base alla propria capacità di comprendere e godere, hanno vissuto momenti molto belli, che li hanno visti come protagonisti, oggetto di attenzione e di ascolto da parte sua, compartecipi della festa, gioiosi e festosi per avere accanto a loro una presenza così importante, gioviale e fraterna.*

*Sammando la gioia di tutti, le diciamo, Madre, un "grazie" immenso, quasi infinito, grande quanto la nostra Isola ma esteso al mondo intero. Grazie perché, non solo tra noi, ma in tutte le Province delle Figlie della Carità, ovunque lo Spirito la conduce, porta freschezza, trasmette coraggio, vitalità, entusiasmo nel vivere il nostro servizio, nel testimoniare la nostra fede, la nostra vita in comunione fraterna, in unità e nella condivisione. E' stato per tutte noi un ritorno alle origini, un dissetarci alle sorgenti di acqua pura così, come sgorgavano limpide, fresche e rigogliose dal pensiero e dalla vita di San Vincenzo e Santa Luisa.*

*Grazie, Madre, anche per i suggerimenti che ha dato a me personalmente e ai membri del Consiglio li terremo sempre presenti e cercheremo di trarne profitto il più possibile.*

*Echi di gioia e gratitudine ci sono giunti anche dai missionari e dai membri laici della famiglia vincenziana. Poterle esporre i loro impegni con i Poveri, seppur brevemente, ha ridato anche a loro tanto entusiasmo, vitalità e speranza di condividere ancora altri servizi con le Figlie della Carità.*

*Grazie, Madre, per aver accettato e condiviso un programma molto denso che non le ha consentito nemmeno un attimo di sosta e di riposo. Grazie per aver goduto di tutto, grazie per la stanchezza che ogni giorno ha accumulato senza che nessuno se ne accorgesse, lasciando solo trasparire il sorriso e la gioia di sentirsi pienamente inserita nella sua famiglia vincenziana.*

*Tutto accogliamo come dono del Signore, a Lui affidiamo i suoi impegni, le sue attese e le sue speranze, perché possano concretizzarsi in pieno per il bene suo personale, della Chiesa, della Comunità e dei Poveri.*

*Con questi sentimenti di riconoscenza e gratitudine, la saluto con tanto affetto, anche a nome del Padre Direttore, del Consiglio e di tutta la Provincia.*

*Suor Clementina*

*Figlia della Carità*